Comune di Aragona
(Provincia di Agrigento)

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 15 del 07/07/2020

Oggetto: Interrogazione prot. gen. 7352 del 04/05/2020, a firma dei Consiglieri Comunali Attardo e Clemenza, avente come oggetto "Interrogazione a risposta scritta ed orale in Consiglio Comunale ai sensi art. 22 comma 4 del vigente regolamento del Consiglio Comunale".

L'anno duemilaventi, addì sette del mese di luglio, con inizio della seduta alle ore 20,44 nella Casa Comunale, convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale di Aragona in seduta ordinaria.

Risultano presenti/assenti, all'avvio della trattazione del punto in oggetto, i Sigg.:

1	Di Giacomo Pepe Stefania	P	2	Volpe Gioacchino	P
3	Attardo Giuseppe	A	4	Galluzzo Angelo	P
5	Licata Maria Grazia	P	6	Gaziano Rosalia	A
7	Clemenza Claudio Fabio Paolo	A	8	Farruggia Rosario	A
9	Maligno Rosa Maria	P	10	Morreale Francesco Maria	p
11	Calvagna Rosa	A	12	Galluzzo Alfonso	P

Presenti: N. 7 *Assenti: N.5*

- ✓ *Assume la Presidenza il Presidente Dott. Gioacchino Volpe, che verificata la regolarità degli adempimenti propedeutici ed assistito dal Segretario Generale Dott. Giuseppe Vinciguerra dichiara legale la seduta , stante la scelta, all'unanimità, i Consiglieri scrutatori della presente seduta sono sigg: Galluzzo Alfonso, Maligno Rosa Maria e Morreale Francesco Maria.*
- ✓ *Partecipano alla seduta il Sindaco: Giuseppe Pendolino, gli Assessori: Licata Maria Grazia, Sardo Maria, Virone Francesco, Di Giacomo Pepe Stefania.*

Il Presidente stante l'assenza dei Consiglieri comunali interroganti, ai sensi dell'art. 22 comma 6 primo capoverso del vigente regolamento del Consiglio Comunale, comunica che l'interrogazione si intende automaticamente decaduta.

GRUPPO UNITI POSSIAMO

04 MAG. 2020
4352

Al Signor Sindaco
Giuseppe Pendolino
SEDE

P.C.C. PROT. N° 45
del 08 MAG. 2020

All'Assessore Comunale
Francesco Morreale
SEDE

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Gioacchino Volpe
SEDE

Al Segretario Comunale
SEDE

Al Responsabile del Settore
SEDE

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta ed orale in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 22, comma 4, del vigente Regolamento del Consilio Comunale.

I sottoscritti Giuseppe Attardo, Claudio Fabio Clemenza nella qualità di Consiglieri Comunali appartenenti al gruppo Consiliare UNITI POSSIAMO, nell'espletamento delle proprie funzioni consiliari rappresentano quanto segue:

Dall'Albo Pretorio Comunale abbiamo appreso che con determinazione R.U.D. n. 315 del 27/04/2020 è stata approvata una perizia suppletiva e di variante relativa al contratto con la ditta aggiudicataria del "*Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di igiene urbana del territorio del Comune di Aragona*", con la quale si autorizza la ditta stessa ad assumere ulteriori n. 4 operatori ecologici a tempo pieno con un maggior costo di € 72.164,48 per il Comune di Aragona, che in parole povere significa con un maggior costo per i cittadini di Aragona che se li vedranno spalmati nelle prossime bollette della TARI.
Infatti la determinazione da atto che, data l'impossibilità della S.R.R. di fornire il personale in forma di distacco, per come era stato previsto negli atti di gara, al fine di dare concreto inizio al nuovo appalto, consegnato in via di urgenza alla ditta aggiudicataria in data 02/10/2018 si autorizza la stessa ditta a procedere all'assunzione di n. 4 operatori ecologici per garantire il servizio appaltato.
Tutto questo viene fatto senza un opportuno atto di indirizzo da parte della Giunta Comunale, ma solo ed esclusivamente, viene specificato nella stessa determina, attraverso delle riunioni operative tra i rappresentanti dei Comuni di Aragona e Comitini a seguito del quale si è dato incarico al RUP di predisporre la perizia di variante in corso d'opera.

Ecco in maniera semplice cosa succede: la gara per come è stata predisposta dalla S.R.R. e poi aggiudicata nel 2018 prevedeva che il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dovesse effettuarsi in maniera congiunta tra i Comuni di Aragona e Comitini suddividendo percentualmente la spesa tra i due Comuni; inoltre nello stesso bando di gara viene stabilito che la ditta aggiudicataria avrebbe utilizzato, nel servizio da effettuarsi, n. 6 operai "distaccati" dalla SRR. Tale situazione, per certi aspetti, veniva imposta ai Comuni, stante che diversamente la spesa degli operatori ecologici della SRR (che non potevano essere licenziati) sarebbe ricaduta comunque sui Comuni.

Oggi, alla luce del fatto che la SRR è impossibilitata a non fornire più i 6 operatori ecologici, dopo opportuni incontri tra i due Comuni interessati (Aragona e Comitini), la S.R.R. e la ditta aggiudicataria, il Comune di Aragona ha autorizzando la ditta ad assumere n. 4 operai con un maggior costo, rispetto all'importo aggiudicato, per le tasche dei cittadini di Aragona di 72.164,48 euro, che tra breve si vedranno ripartito e recapitato in bolletta.

Ci saremmo aspettati che a questo punto anche l'altro Comune, interessato dallo stesso servizio e dalla stessa gara, deliberasse una perizia di variante in aumento per l'assunzione degli altri due operatori ecologici.

Invece scopriamo che l'altro Comune ha deciso di sopperire alle due unità con il proprio personale già in servizio; in questo modo ha fatto sì che il previsto aumento della spesa per l'assunzione delle due unità, si è trasformato in un risparmio. Infatti la somma prevista per pagare gli stipendi del distacco viene meno sulla bolletta e pertanto viene coperta dal personale comunale che comunque è già una spesa per il bilancio.

Per tutto quanto sopra premesso si interrogano il Sindaco e l'Assessore al ramo:

- se non ritengono opportuno ritirare, con la dovuta sollecitudine, gli atti posti in essere e pertanto sostituire i n. 4 operatori ecologici mancanti per la realizzazione del servizio con altrettanti dipendenti comunali, realizzando così un risparmio per le tasche dei cittadini e per il bilancio comunale;
- se non ritengono opportuno, eventualmente, procedere ad utilizzare anche personale ASU in servizio nel nostro Comune, che pertanto potrebbe opportunamente trovare la via della definitiva stabilizzazione;
- quali sono i motivi che hanno impedito attivarsi nello stesso modo del Comune limitrofo per far così risparmiare i cittadini e dare migliori opportunità di stabilizzazione al personale.

Magari l'amministrazione comunale pensa solo a far stabilizzare "altro personale"?

Come diceva qualcuno "*a pensar male degli altri si fa peccato, ma spesso ci si indovina*".

Aragona, 02 Maggio 2020

I CONSIGLIERI COMUNALI

Giuseppe Attardo

Claudio Fabio Clemenza

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Gioacchino Volpe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott.ssa Di Giacomo Pepe Stefania

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Vinciguerra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

Lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- ❑ ***E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.***
- ❑ ***Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.***
- ❑ ***Sono decorsi 15 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.***

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Aragona, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
